

FESTI VIOLANTE - BERETTA CESARE (1512-1902)

La donazione qui raccolta è, salvo alcune aggiunte posteriori, quanto rimane di un più ampio versamento effettuato da Violante Festi nel 1908. Nell'ottobre dell'anno precedente, riferendosi alla recente morte del conte Cesare Festi, Quintilio Perini aveva proposto al consiglio accademico di far richiesta alla figlia, contessa Violante Festi, di depositare presso l'archivio accademico *i numerosi manoscritti del compianto socio, specialmente quelli che riguardano la storia della Vallagarina*. Nel marzo del 1908, aderendo alla richiesta, *la contessa Festi consegnò all'archivio accademico tutti i manoscritti di storia, genealogia e araldica del compianto socio conte Cesare, nonché tutte le carte riferentisi alla famiglia Festi*, dietro promessa di restituzione a richiesta e di allestimento di un'apposita vetrina per la conservazione del materiale (prot. 82 del 1908).

Il deposito consisteva, secondo un primo inventario (ora conservato in *Attività istituzionale*, 101.3), in una quarantina di volumi, contenenti gli studi storico-araldici di Cesare Festi, parte dell'archivio di famiglia, limitate sezioni degli archivi delle famiglie Lodron e Fontana e singoli documenti relativi alla storia del territorio.

Nell'aprile del 1936, secondo una nota di Antonio Rossaro (BCR, ms. 66.12: *Miscellanea. Dono di don A. Rossaro alla Civica Biblioteca*, p. 38), gli eredi della famiglia Festi, conti Beretta di Milano, chiesero ed ottennero la restituzione del materiale depositato presso l'Accademia. Non è chiaro se tale restituzione abbia riguardato l'intero corpo della donazione o singole sue parti: certo è che almeno tre dei volumi già inventariati nel 1908 (attualmente registrati con i numeri 1238, 1240 e 1241) tornarono all'Accademia nel 1959-1960, come dono di Cesare Beretta di Colugna Festi (cfr. *Registri diversi*, 32). Comunque siano andate le cose, resta il fatto che, del deposito originario, soltanto una frazione si conserva attualmente presso l'archivio accademico. Mancano all'appello, rispetto all'inventario del 1908, i seguenti volumi: *L'Ape, raccolta di notizie storico genealogiche per il conte Cesare Festi - volumi 13, fascicoli 5. Lodron: copie di diversi documenti raccolti dal conte Festi riguardanti la famiglia Lodron e Terlago. Fascicolo contenente documenti del notaio Madernini e altre carte. Archivi Festi: loro alleanze, alberi, blasoni - volume A. Regesti di casa Festi, grosso volume di documenti. Deputato conte Giuseppe Festi: grosso volume di documenti. Festi: contratti compere dal 1817-1876, lettere parte I e II. Archivio Fontana: vol. II: compere investiture; vol. III: fedecommissi benefici; vol IV: inventari compere. Miscellanea araldica: documenti e stampati. Casa Festi: fedi attestati diplomi e decreti. Bilieni: documenti. Marcello: medaglie, genealogia clesiana, tavole cronologiche. Regesti*

de Benedetti e de Balisti. Causa Festi Marzani: documenti e lettere barbacoviane. Festi: minute di sentenze civili. Conte Tomaso Festi, corrispondenza, volumi I-III.

Nonostante l'atto formale di donazione all'Accademia sia da attribuire alle persone di Violante Festi e di Cesare Beretta Festi, la concreta origine dei possessi archivistici della famiglia va ricondotta agli interessi e all'opera del padre di Violante, cui si riferiva lo stesso Quintilio Perini nel proporre l'acquisizione delle carte.

Cesare Festi (1840-1906), nato a Trento da una famiglia dell'antica aristocrazia territoriale, laureato in giurisprudenza ad Innsbruck, aveva esercitato a lungo la magistratura in diverse città del Regno d'Italia. Alla professione aveva affiancato un costante interesse per la storia genealogica ed araldica, riferita in particolare all'aristocrazia trentina; aveva pubblicato diversi contributi in materia, anche sulle pagine degli "Atti" dell'Accademia, alla quale era stato aggregato nel 1886. Morì a Verona, dove si era ritirato dopo la pensione, e fu sepolto nella tomba di famiglia a Trento.

Le carte Festi superstiti, già collocate nella antica serie *Archivio Manoscritti* con numerazione piuttosto alta (segno che l'inserimento nell'archivio accademico data al secondo dopoguerra, mentre evidentemente in un primo momento si era voluto tenere distinto l'archivio Festi ottemperando così all'impegno preso con la contessa Violante), sono qui riordinate cronologicamente, previa separazione dell'archivio proprio della famiglia Festi rispetto ad alcuni volumi afferenti ad oggetti diversi (archivio della famiglia Fontana, documento del Magistrato consolare di Trento, inventari dell'Archivio comunale di Riva del Garda).

sc. 285

1236

Archivio Festi: famiglia Festi e famiglie imparentate 1548-1902

- "Archivio de Festi: loro alleanze, alberi, blasoni": materiale riguardante la storia della famiglia Festi e delle famiglie ad essa imparentate: riproduzioni degli stemmi; corrispondenza di Cesare Festi con archivi italiani e stranieri, archivi parrocchiali, biblioteche e privati allo scopo di raccogliere documenti e notizie sulla storia familiare; documenti, in originale e in copia, relativi alle famiglie e a loro singoli componenti; estratti di pubblicazioni e ritagli di giornale; appunti, schemi, alberi genealogici; immagini. Volume rilegato in cartone [già LV], dorso in pelle, mm 230 x 356, cc. 947

sc. 286

1237

Archivio Festi: amministrazione 1724-1840

- contratti di compravendita e di affitto, censi e livelli, inventari dei beni mobili e immobili della famiglia Festi. Volume rilegato in cartone, mm 260 x 380, cc. 438

sc. 287

1238

Archivio Festi: causa Festi-Marzani - volume I 1785-1808
- materiale riguardante la causa per l'eredità del conte Paride Lorenzo Marzani: memoriali e corrispondenza delle due parti; attestati raccolti dalla parte Festi intorno alle intenzioni testamentarie di Paride Lorenzo Marzani; indice del contenuto. Volume rilegato in cartone, mm 245 x 356, cc. 384

1239

Archivio Festi: causa Festi-Marzani - volume II 1788-1808
- "Causa Festi e Marzani. Volume II: scritti diversi": materiale riguardante la causa sull'eredità del conte Paride Lorenzo Marzani: memoriali e lettere di Tommaso Festi; memoriale dell'avvocato Giulio Sardagna procuratore della parte Marzani. Volume rilegato in cartone, dorso in pelle, mm 222 x 362, cc. 239

sc. 288

1240

Archivio Festi: corrispondenza 1788-1856

1240.1

Corrispondenti diversi, 25 febbraio 1788 - 5 agosto 1856

- lettere a Giuseppe Innocenzo e a Tommaso Festi di Giacomo Angelini, Francesco Baldesarini, Gaetano Bianchini, Giuseppe Costa, Giovanni Pietro Fedrigotti, Agostino Maria Festi, Marianna Festi, Tommaso Festi, Angelo Galvagni, Francesco Galvagni, Costantino Lorenzi, Cristoforo Martini, Filippo Marzani, Ernesto Melchiorri, Angelo Miori, Giuseppe Pederzani, Carlo Rosmini, Bartolomeo Sartori, Clemente Sartori, Giovanni Battista Tacchi, Giovanni Battista Travaglia, cc. 238

1240.2

Giovanelli, Benedetto, 29 gennaio 1817 - 25 marzo 1821

- da Trento a Tommaso Festi (Rovereto), trentasette lettere, cc. 65

1241

Archivio Festi: miscellanea di stampati e corrispondenza 1884-1886

- "Miscellanea di Cesare conte de Festi, con autografi e manoscritti": estratti di opere a stampa raccolti da Cesare Festi; lettere di diverse istituzioni culturali, biblioteche e privati a Cesare Festi in ricevuta e ringraziamento per l'invio della sua opera "Della nobile famiglia del già Principato di Trento, De Fontana, e più specialmente di Felice e Gregorio", Pisa 1886 [già LXII]. Volume rilegato in cartone, mm 225 x 320, cc. 222

sc. 289

1242

Archivio Fontana 1512-1865

- "Archivio de Fontana: diplomi, decreti, fedì di nascita, testamenti. Volume I": materiale riguardante la storia della famiglia Fontana e dei suoi componenti: documenti, in originale e in

Donazioni

copia, relativi alle famiglie e a loro singoli componenti (in particolare, una sezione di oltre venti testamenti originali a partire dal 1512); appunti, schemi, alberi genealogici. Volume rilegato in cartone, dorso in pelle, mm 240 x 368, cc. 225

1243

Documento del Magistrato consolare di Trento 1796

- memoriale datato 21 marzo 1796 indirizzato dal Magistrato consolare di Trento al principe vescovo di Trento [Pietro Vigilio Thun] intorno a diversi punti controversi nel governo della città e del principato vescovile di Trento; copie di trenta documenti relativi ai rapporti bilaterali tra la città di Trento ed il governo vescovile, a partire dal diploma del vescovo Alessandro di Mazovia del 18 aprile 1434 fino alla supplica di Andrea Dompieri al Magistrato consolare del 21 novembre 1795, redatte e autenticate dal notaio e cancelliere civico Giuseppe Francesco di Castel Terlago. Volume rilegato in pelle, mm 270 x 352, cc. 95

sc. 290

1244

Inventario dell'archivio comunale di Riva del Garda - I 1791

- "Inventarium Archivii Ripensis Civici exhibens compendium literale veterum eius monumentorum servata ipsorum dictione ac phrasi nec non codicum manuscriptorum noticiam. Attescitur index Potestatum aliorumque Rectorum Ripensium ex iisdem monumentis et codicibus erutus. Ripae MDCCXCI": inventario e regesto dei documenti dell'Archivio comunale di Riva del Garda in ordine topografico, donato a Cesare Festi da Silvio Sardagna nel novembre 1897. Volume rilegato in cartone, mm 250 x 350, cc. 166

1245

Inventario dell'archivio comunale di Riva del Garda - II 1883

- "Antico inventario dell'Archivio di Riva. Copia del 1883. Indice delle ragioni pubbliche: arriva fino all'anno 1709": inventario e repertorio dei documenti dell'Archivio comunale di Riva del Garda. Volume rilegato in cartone, mm 204 x 352, cc. 145